

Il 16 marzo *Festival Romance Italiano* raduna al Mediolanum Forum di Assago (Mi) gli amanti dei romanzi d'amore. Un appuntamento molto apprezzato: la prima edizione del *Festival*, nel 2019, ha coinvolto più di 1.500 lettori, che poi sono aumentati considerevolmente. Quest'anno l'evento si preannuncia ancora più goloso: saranno presenti autrici del calibro di Eric Doom e Lisina Coney. Il genere *romance*, del resto, è tra i più apprezzati. E non ha età. O forse sì: dati recenti rivelano che le più affezionate lettrici sono giovanissime (vedi box qui sotto). La domanda è nell'aria: che cosa ci affascina, oggi come ieri, di queste storie dense di passioni forti?

COME INNAMORARSI INFINITE VOLTE

«Il *romance* è in grado di farci provare le stesse emozioni dell'innamoramento, che viviamo sulla nostra pelle immedesimandoci nei personaggi. Leggerne tanti significa provare quelle sensazioni infinite volte» spiega Laura Rocca, scrittrice genovese autrice di *Il compositore di sogni infranti* (Newton Compton Editori, 9,90 euro). «Le storie d'amore sono un piccolo *passerpartout* per la felicità. E a tutti piace stare bene, come quando si sentono le farfalle nello stomaco». L'autrice best-seller Anna Premoli, ora nelle librerie con *Tutto troppo complicato*, rileva altre caratteristiche interessanti del genere: «Negli ultimi 10/15 anni, il *romance* si è evoluto, non racconta più la classica storia della sognatrice che aspetta il principe azzurro, ma mostra donne "moderne". Alle prese non solo con l'amore, ma an-

Romanzi d'amore, che passione!

I dati lo confermano: il genere romance, ad alto tasso di batticuori, piace sempre di più. Anche e soprattutto alle giovanissime. Che cosa lo rende così avvincente? Ce lo spiegano scrittrici e professionisti del settore

DI ERIKA CORDERO

che con la carriera lavorativa e la vita familiare. Il risultato sono romanzi che rappresentano uno specchio dei tempi in cui le ragazze possono identificarsi». Secondo Premoli, questi romanzi hanno un'altra, preziosa funzione: favoriscono l'*empowerment* femminile. «Molti canali TikTok parlano di *romance* e si è creata un'affollata *community* intorno a questo tema. Un fatto importante perché rivela che adesso anche le donne sanno "fare gruppo", cosa che, anche solo fino a qualche anno fa, sembrava appannaggio maschile». A proposito di uomini, ci offre il suo punto di vista anche Luca Lissoni, responsabile della biblioteca di Crescenzago (Sistema Bibliotecario di Milano): «Fra tutte le esperienze della vita, l'amore ci



UN'AUTRICE SPECIALE

Rileggere oggi *Liala e le sue trame* di Francesco Dario Rossi (De Ferrari, 17,90) ricorda Liala, autrice di romanzi d'amore da milioni di copie.

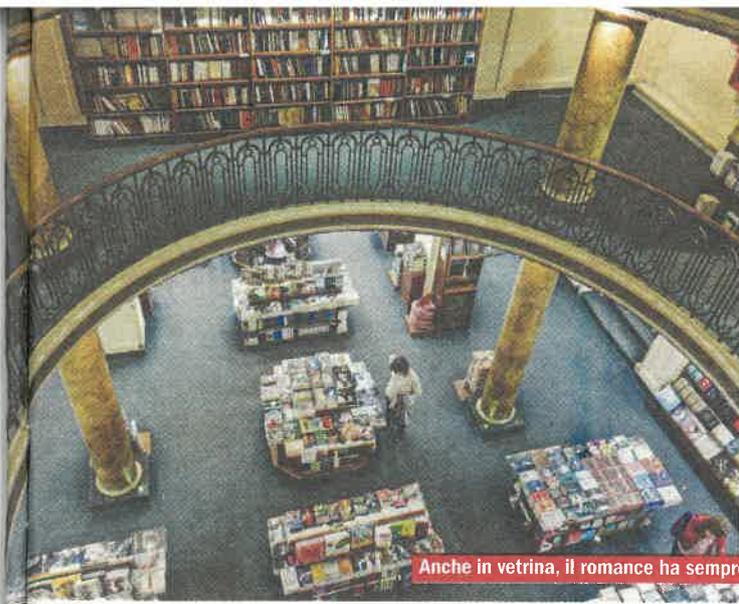
attrae e ci spaventa più di ogni altra ed è probabilmente quella che capiamo di meno. Ci prende alle spalle e ci trascina con sé, ci solleva e ci schianta, ci salva e ci perde, non permettendoci mai (per fortuna) di prendere il controllo della situazione. Le storie d'amore dei romanzi ci offrono l'opportunità di avvicinare questa bestia feroce e bellissima con la certezza che, almeno per il momento, non ci morderà».

I CLASSICI AFFASCINANO SEMPRE E COMUNQUE

I *romance*, dicevamo, hanno anche una funzione sociale. «Ragazze e donne non solo si ritrovano in queste narrazioni, ma ricevono anche preziosi stimoli a emanciparsi. Parliamo infatti di libri che mostrano personaggi femminili positivi, forti e determinati. Che, per esempio, vogliono realizzarsi nel lavoro e che non si lasciano limitare da fidanzati e mariti. Inevitabile subire il fascino di queste storie, che incoraggiano e motivano» puntualizza la psicologa Giovanna Moltoni. «Per contro, le mie pazienti spesso raccontano di apprezzare anche i classici, come per esempio *Anna Karenina* di Lev Tolstoj. Perché questi romanzi fanno leva su emozioni e sentimenti universali: chi non ha

VENDITE IN AUMENTO

Secondo i dati dell'Associazione Italiana Editori, rispetto al 2021, nel 2022 sono aumentate del 84% le vendite dei romanzi d'amore. Chi sono le più passionante lettrici? Le giovanissime. Basti pensare che numerose ragazzine tra i 12 e i 15 anni hanno partecipato all'edizione dell'anno scorso del Festival Romance Italiano. Molte di loro dopo aver letto *Fabbricante di lacrime*, il best seller di Eric Doom (nonostante lo pseudonimo, l'autrice è italianissima).



Anche in vetrina, il romance ha sempre più spazio. Qui, due spettacolari librerie, una in Cina e l'altra a Buenos Aires.

mai sofferto per amore? Chi non ha mai tradito o subito un tradimento?». Dal suo osservatorio privilegiato, anche Mario Schiavone, scrittore e libraio presso la *Libreria Quarto Stato* di Aversa (Ce), conferma che i classici non smettono mai di affascinarci: «Nella libreria in cui lavoro spesso le ragazze mi chiedono: «È una storia travolgente questa che mi consigli? Leggendo sentirò scoppiare i fuochi d'artificio tra le parole?». Moltissime di loro scelgono i classici della letteratura con l'intenzione di perdersi in quelle storie d'amore che, per quanto in apparenza improbabili o incredibili, fanno ancora battere forte il cuore». Quali romanzi scelgono? «La meravigliosa *graphic novel Blankets* di Craig Thompson e lo scoppiettante *Storie d'amore e di sangue* di Alan Moore, ma anche storie più viscerali come *Fabbricante di lacrime* di Eric Doom e *Violeta* di Isabel Allende. E non dimentichiamo uno dei classici amorosi di tutti i tempi, *L'educazione sentimentale* di Gustave Flaubert».

TRASFORMARE IL REALE IN STRAORDINARIO

Cristina Sottocorno, autrice di *Venezia & altri misteri* (Eclissi Editrice, 15,20 euro), parte dalla sua esperienza persona-



IL FESTIVAL DEDICATO

Il 16 marzo al Mediolanum Forum di Assago (Mi), c'è *Festival Romance Italiano*, un evento dedicato agli amanti del genere "rosa", con numerosi incontri con autori e autrici (www.festivalromanceitaliano.it).

le per evidenziare i punti di forza di questo tipo di letteratura: «Scrivere è come fare un bellissimo viaggio in una vita che è "quasi come la mia ma". Sono proprio quel "quasi" e quel "ma" a fare la differenza, nel senso che un romanzo ha il potente dono di trasformare il reale in straordinario. Per esempio facendoci trovare dietro la porta del nostro ufficio un corriere bello come Patrick Dempsey che, sbagliando consegna, stravolge la nostra vita in maniera irreversibile». Vero: un aspetto im-

portante del romanzo rosa (ma non solo) è la capacità di farci sognare a occhi aperti: capiterà anche a me d'incontrare il principe azzurro? La mia vita avrà il classico lieto fine? «In attesa di scoprirlo, ci culliamo tra le pagine di un libro che trasuda passione» aggiunge Giovanna Moltoni. «Magari godendoci opere come *Twilight*, la prima *saga romance* che ci ha catapultati in una dimensione magica e sovranaturale» conclude Sottocorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cristina Sottocorno e Luca Lissoni.



Il libraio Mario Schiavone (www.marioschiavone.com) e la scrittrice Laura Rocca.



Anna Premoli